



DICHIARAZIONE DI VOTO SULL'APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E RELATIVI ALLEGATI.

Il Comune di Lainate esprime voto contrario in merito all'approvazione del bilancio di previsione 2015 e dei relativi allegati dell'azienda speciale consortile CSBNO.

Diverse sono le motivazioni che non consentono di esprimersi favorevolmente sulla proposta di bilancio di previsione. In linea generale esse sono riconducibili a due tratti generali presenti nella relazione di bilancio di previsione quali :

- 1) la non condivisione della gran parte di quelli che nella relazione sono indicati come "4 tra i principali impegni reciproci e trasparenti"
- 2) l'assenza di uno sforzo concreto e percepibile sul fronte del taglio dei costi e razionalizzazione delle spese prima ancora che sul lato della ricerca di nuove forme di entrata.

Nel dettaglio alcuni punti che riteniamo essenziali nell'esprimere voto contrario

- La presenza all'interno di bilancio di entrate incerte, quali il contributo per il funzionamento di Regione Lombardia per € 144.000,00 e gli introiti derivanti dalla sottoscrizione della tessera sostenitore per € 50.000,00. A tal proposito si esprime la netta contrarietà a far ricadere sui bilanci dei comuni l'eventuale mancato rispetto dell'obiettivo di bilancio, anche perché si ribadisce l'impossibilità per il personale comunale a raccogliere fondi per soggetti terzi. Esclusivamente i soggetti nominati agenti contabili possono effettuare tali operazioni e comunque esclusivamente a favore del proprio ente. Visti i dati dello scorso anno sembra comunque azzardato confermare previsioni di entrate che non ci sono state. Se il dato 2014 dovesse essere confermato si rischia a fine anno di avere un disavanzo superiore a € 200.000,00;
- un ricorso eccessivo alle consulenze, alcune delle quali non chiare e di cui non si percepisce l'utilità; anche in questo caso ci si sarebbe aspettati una contrazione delle spese e non un loro aumento rispetto al 2014: in particolare non si comprende il senso di:
 - € 9.150,00 per spese di comunicazione;
 - € 5.153,00 per spese di consulenza per il contratto collettivo nazionale di lavoro Enti Locali;
 - € 9.398,00 per giuslavorista;
- rimborsi per spese di viaggio al personale pari a € 20.000,00 che si discostano in maniera molto significativa da quella degli Enti che compongono il consorzio, certamente è così per il comune di Lainate, e sembrano assolutamente sproporzionate rispetto al numero di dipendenti del consorzio; in un momento di difficoltà economica generale ed in particolare del consorzio non sono giustificabili;
- la mancanza di chiarezza tra le voci di bilancio imputate alle attività del contratto di servizio e le attività economiche del consorzio, i cui utili, comunque,

sono generati da un aggravio dei costi esposti ai vari Comuni che acquistano i servizi.

- la soluzione per un equilibrato bilancio non può essere quella di affidare al CSBNO ulteriori servizi con ricarichi di margini elevati, che se da un lato sicuramente avrebbero un impatto positivo sul bilancio del CSBNO, dall'altro comporterebbero un aggravio di costi per i comuni che in questo momento non sono ammissibili.

Si ritiene, infine, utile inoltre segnalare a tutti i soci che una recentissima pronuncia della Corte dei conti, Sezione di controllo per la Lombardia - la delibera n. 55/2015/PRSE - conferma le responsabilità in capo al socio pubblico di un ente partecipato, nel caso di omesso esercizio della funzione di controllo, soprattutto nel caso che quest'ultimo chiuda i bilanci in perdita.